



**LA TASK FORCE**

**74**  
gli ispettori  
assunti  
dalla Regione  
per il piano  
di controlli

**12 milioni**  
di euro  
l'investimento  
fatto  
dalla Regione

**4**  
i magistrati  
del gruppo  
di lavoro  
della Procura  
di Prato

giorno. Ne sono state finora controllate 7050, 338 sono state chiuse o sequestrate per gravi inadempienze. Le irregolarità più numerose sono state registrate su macchinari (1381), igiene (1321), impianti elettrici (1305) e dormitori (753 casi). Nei primi nove mesi del 2016 sono stati aperti 888 procedimenti penali nei confronti di ditte cinesi, di cui 864 definiti e 611 chiusi con archiviazione per estinzione del reato (il 71 per cento del totale). Quando vengono sorpresi a violare le leggi le imprese cinesi accettano di pagare multe salatissime. **MILIONI DI MULTE.** Non è sempre stato così. Approfittando della lentezza dei tempi della giustizia, le estinzioni del reato tramite sanzioni erano appena il 20% del totale dei procedimenti nel 2014 e il 58 per cento nel 2015. «Adesso i tempi sono rapidissimi - spiega Giovanni Tognocchi, il tecnico dell'Asl affiancato alla Procura che segue tutti gli incartamenti - I fascicoli si concludono in un giorno e riusciamo a inviare l'avviso di garanzia quando la ditta è ancora aperta, diciamo al massimo dopo 3-4 mesi dall'avvio della pratica. Dunque i cinesi pagano la multa o gli viene chiusa la ditta e magari si bruciano pure il prestanome». Dal 2014 a oggi sono state pagate multe per 8 milioni e 39 mila euro, con un ritmo che si è assestato a circa 2 milioni a semestre. **BASTONE E CAROTA.** In pratica, la campagna di controlli della Regione è finanziata dalle multe che genera, un meccanismo virtuoso che trova sostenitori anche nella comunità cinese più illuminata. «Servono sia il bastone che la carota» ripete, come un mantra, Wang Liping, titolare della ditta "Andrea e Yaoli" e soprattutto vicepresidente della Cna di Prato, uno dei primi imprenditori cinesi ad aver assunto cariche associative. «Il bastone per punire le aziende che continuano ad avere i dormitori e le bombole del gas, che sono ancora il 15 per cento del totale. E la carota per aiutare quelli che vogliono mettersi in regola ed emergere. Rispetto a tre anni fa la situazione è molto miglio-


rata, l'Asl ha fatto un ottimo lavoro ma i controlli devono continuare senza sosta». **LA ZONA GRIGIA.** Migliorata ma non risolta. Mano a mano che le indagini della Procura sono andate avanti muovendo

dalla tragedia della Teresa Modà è emersa nitidamente una "zona grigia" in cui prospera l'abusivismo, anche fiscale - il governatore Rossi stima che ammoniti a 1 miliardo di euro l'anno - e che è potenzialmen-


te feroce di nuove tragedie: quel 15% di fabbriche-dormitorio a cui allude Liping. «Nei primi sei mesi del 2016 abbiamo dovuto diramare ben 162 deleghe per rintracciare i titolari di aziende cinesi, molte

più che nel 2015 - spiega il procuratore Lorenzo Gestri - Si tratta di aziende intestate a prestanome, estremamente volatili e difficilmente perseguibili». Anche la Teresa Modà aveva un titolare prestanome,

una prostituta che esercitava a Roma. **IL GIRO DEI FANTASMI.** L'inchiesta giudiziaria germinata dal faldone della strage e culminata il 16 novembre con 15 arresti e 83 indagati, ribattezzata "colletti bianchi", ha portato alla luce ancora una volta una "fabbrica" di falsi permessi di soggiorno, che faceva perno su due studi di commercialisti, lo studio Robbi e lo studio Rosini: quest'ultimo era stato anche consulente della Teresa Modà. Dietro laute parcelle, non fatturate, titolari e collaboratori dei due studi professionali assicuravano una "consulenza illegale", basata sulla produzione di falsa documentazione - buste paga, bilanci, assunzioni e certificati falsi, sostituzioni di persona - per ottenere rinnovi dei permessi di soggiorno. I cinesi così regolarizzati venivano utilizzati co-



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARI E AUTOSTRADALI



**SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.**  
con sede legale in Roma, Via A. Bergamini, 50,  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Unità di Registro - 57018 Viareggio (LU) Località La Valle n. 8 • Capitale Sociale Euro 24.565.000,00 i.v. • Iscrizione al Registro della Impresa di Roma e Codici Fiscali n. 00000000507 - Partita IVA n. 04632051005 • Tel.: 0543/4034763 - Fax: 0543/4034129  
• 43024732 • email: info@sat.it • www.sat.it

**AUTOSTRADA A12 LIVORNO - CIVITAVECCHIA**  
**PROGETTO DEFINITIVO: Completamento A12 - Cecina-Civitavecchia**  
**Tratto: GROSSETO SUD - ANSEDONIA, Lotto 4 e Lotto 5B**

**Infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale la cui procedura di approvazione sono regolate dall'Art. 161 del D.Lgs. 163/2006**  
**Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 216 comma 3 e 27. Delibera ANAC n. 924 del 7 settembre 2016.**

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, FORMAZIONE DELL'INTESA STATO - REGIONE IN MERITO ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEGLI ART. 165 - 166 COMMA 2, 167 COMMA 6 e 183 D.LGS 12 APRILE 2006 N. 163.**

**PREMESSO:**

- che la Società Autostrada Tirrenica p.A. (ora in avanti "SAT") è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione dell'Autostrada Livorno - Civitavecchia in virtù della Convenzione Unica sottoscritta in data 11.03.2009 tra ANAS (oggi MIT) e SAT, divenuta efficace il 26.11.2010;
- che SAT è stata delegata dal MIT con dispositivo amministrativo n. 0019807 del 25/11/2010 all'implementazione della procedura prevista dall'art. 166 del D.Lgs. n.163/2006;
- che il lavoro di arricchimento ed adeguamento dell'esistente studio autorizzativo ed il completamento del tratto Cecina (Boschiare Marittima) - Civitavecchia, rientrano nell'ambito del programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale di cui al Decreto Legislativo 163/2006 ed alla Deliberazione del C.I.P.E. n. 121 del 21 dicembre 2001;
- che il progetto di costruzione del tratto Grosseto Sud - Fonteblanda (Lotto 4) e Fonteblanda - Ansedonia (Lotto 5B), è localizzato nella Regione Toscana, segretamente nelle province di Grosseto e di Livorno, Mugello in Toscana, Orbetello e Capalbio e prevede la realizzazione di un'infrastruttura autorizzata con sezione di categoria "A", lunghezza 24 per uno sviluppo di 50,0 km di cui 18,4 per il lotto 4 e 24,6 per il lotto 5B; il tracciato si sviluppa in parte in sovrapposizione alla SS1 "Aurelia" ed in parte su nuovo suolo. Si prevede l'adeguamento degli avvisi esistenti e la realizzazione di nuovi: viene altresì previsto un sistema di viabilità secondaria esterne per il raccordo alla viabilità esistente ed alla garanzia degli accessi;
- che il C.I.P.E. con Delibera del 03.08.2012 n. 65, registrata alla Corte dei Conti il 18.12.2012 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27.12.2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, ha approvato i lotti 3, 5A e 5B d'intesa con la Società Autostrada Tirrenica p.A. e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, essendo gli stessi lotti in fase di revisione progettuale e oggetto di studio di fattibilità riguardante un tracciato diverso per il lotto 5B, che si sviluppa tra l'Aurelia e la Ferrovia Roma - Pisa e modifiche al tracciato del lotto 4, per opportuno raccordo al successivo lotto 5B;
- che la Società Autostrada Tirrenica p.A. per i suddetti lotti, anche in ottemperanza alla prescrizione n. 4 del C.I.P.E. (Delibera 5/2012), ha individuato una nuova soluzione di corridoio nel territorio del Comune di Orbetello che si sviluppa in affiancamento alla ferrovia con varianti a protezione dei centri abitati. Tale soluzione è stata valutata dalla Regione Toscana nella delibera n. 916 del 4 novembre 2012;
- che il procedimento di valutazione di impatto ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 8 del D.P.R. 387/1997 in quanto il progetto interseca con siti Natura 2000;
- che con Protocollo d'intesa tra MIT, Regione Toscana, Regione Lazio, Società Autostrada Tirrenica p.A. del 15/05/2013 è stato convenuto per i lotti in corso che la progettazione e il rilascio studio d'impatto ambientale debbono essere elaborati secondo lo studio di fattibilità su cui è espressa la Regione Toscana con la delibera 916/2012, apportando tutti i miglioramenti in funzione del sistema di pedaggio di tipo aperto e al fine di ridurre i consumi di territorio;
- che la Società Autostrada Tirrenica p.A. ha elaborato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale del tratto Grosseto Sud - Fonteblanda (Lotto 4) e Fonteblanda - Ansedonia (Lotto 5B), in attuazione alle intese di cui al Protocollo del 13/05/2015, trasmettendo gli stessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale, di cui sopra, alla Regione Toscana quest'ultima, a seguito, dopo aver preliminarmente incanalato gli enti locali interessati, non ha rilevato elementi ostativi al proseguimento dell'iter procedurale di valutazione di impatto ambientale e di localizzazione dell'intervento, suscipendo una pronta attivazione della Conferenza di Servizi;
- che l'approvazione del progetto definitivo costituisce, ai sensi e per gli effetti degli articoli 165, 166 e 167 comma 5 dell'art. D.Lgs. 163/2006 il sorgere del vincolo coordinato all'espropriazione, derivante dagli effetti finali della Conferenza di Servizi ovvero di una intesa o di atto altro comunque denominato, o dichiarazione di pubblica utilità;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

SAT, con sede legale in Roma, Via A. Bergamini, 50, c.a.p. 00159, in virtù della delega sopra citata, comunica l'avvio del procedimento finalizzato alla Valutazione dell'Impatto Ambientale, alla formazione dell'Intesa Stato e Regione ai fini della localizzazione dell'opera, alla dichiarazione di Pubblica Utilità ed al rilascio sostitutivo di quest'ultima autorizzazione, approvazione e parere comunque previsto, conseguente all'approvazione del Progetto Definitivo del completamento dell'Autostrada A12 nei tratti Grosseto Sud - Fonteblanda (Lotto 4) e Fonteblanda - Ansedonia (Lotto 5B). A tal fine:

**AVVISA**

- che gli elaborati progettuali (relazione tecnica - descrittiva, planimetrie stato di fatto e attuale, planimetrie di progetto, sezioni tipo, piani particolari ed elevazioni ditte degli immobili da espropriare solo da espropriazione autorizzata) ed i dati del presente avviso, sono a disposizione della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del MIT, in Via Novembrina, 2 00181 ROMA, che si avvale per la consultazione degli elaborati progettuali di Società Autostrada Tirrenica S.p.A., presso la sede della Società in Via Bergamini 50, 00159 Roma;
- che il presente avviso, è stato pubblicato in data 06.09.2016 e all'indirizzo e-mail info.sat@sat.it;
- che il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza), e la sintesi non tecnica, sono altresì depositati per la pubblica consultazione presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 41 - 00147 Roma, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti o Passaggio, Servizio III Tutela del paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma, la Regione Toscana, Ufficio Relazioni con il Pubblico, via di Novoli 26, 50127 Firenze;
- che ai sensi dell'art. 163 comma 2, nonché degli articoli 7 e 8 della legge 241/90, ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità, gli interessati, possono presentare in forma scritta le proprie osservazioni entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione per la consultazione del progetto, mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla SAT S.p.A., al Responsabile del procedimento, Direzione Generale Società Autostrada Tirrenica S.p.A., presso la sede della Società in Via Bergamini 50, 00159 Roma;
- che ai sensi dell'art. 165, 166 comma 2, 167 comma 5, 183 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 24 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentarsi in forma scritta propria osservazione, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzando al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare l'avvio delle osservazioni può essere effettuata anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSAmbienteAmbiente@PEC.miambiente.it;
- che ai sensi della pubblicazione del presente avviso sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" o "Il Tirreno", nonché, al fine di darne massima diffusione, alla pubblicazione sul sito internet della stessa SAT "www.tirrenica.it" e sul sito internet della Regione Toscana "www.regione.toscana.it";
- che tutti gli atti della procedura espropriativa sono depositi nei confronti dei soggetti interessati risultati proprietari secondi i registri catastali, i quali potranno chiedere che siano comprese nell'espropriazione le frazioni residue dei ditte e i piani particolari di espropriazione ovvero siano necessari considerandi secondi per disporre una agevolata utilizzazione;
- che gli elenchii delle ditte e i piani particolari di espropriazione, evidenzia per Comune, sono riportati sul sito della SAT, www.tirrenica.it e della Regione Toscana www.regione.toscana.it consultabili a far data dalla pubblicazione del presente avviso;
- che gli stessi soggetti interessati alla procedura espropriativa, risultati proprietari secondo i registri catastali, indicati negli elenchi di ditte in pubblicazione sul richiamato sito internet di SAT o, non fossero più proprietari dei beni immobili oggetto di espropriazione, sono tenuti a comunicarlo alla Società Autostrada Tirrenica S.p.A., entro trenta giorni dal presente avviso, indicando altresì, ove ne siano in conoscenza, il nuovo proprietario e comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili (tracciati).

Società Autostrada Tirrenica p.A.  
L'Amministrazione Delegata  
Eraldo Ing. Marco Fioravanti

Roma, 01/12/2016, 7

» In tre anni passate al setaccio 7000 attività e incassati 8 milioni di multe C'è però una "zona grigia" che preoccupa e ha forti complicità tra gli italiani

me prestanome per le ditte amministrate dai due studi commerciali. Si creava, in altre parole, una provvista di persona a cui intestare le aziende "fantasma", da chiudere e far sparire in caso di controlli. Teresa Modà era una di queste, anche se apparentemente aveva i crismi della regolarità. «Siamo consapevoli - dice il procuratore Gestri - che in questa ultima inchiesta ci scontreremo con fortissimi interessi economici, in un contesto meno sensibile perché non segnato dalla perdita di vite umane. Ma non per questo siamo meno determinati». Come ha scritto Dostoevskij: chiunque voglia sinceramente la verità è sempre saporosamente forte. Tre anni dopo, la battaglia continua. (3-fine)

Le precedenti puntate sono state pubblicate il 27 e il 28 novembre



## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

	<b>SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.</b>	Uffici di Rosignano - 57018 Vada (LI) Località La Valle n. 9 • Capitale Sociale Euro 24.480.800,00 Lv. • Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 00080050537 - Partita IVA n. 04603251005 • Tel.: 06/43634703 - Fax: 06/43634129
	con sede legale in Roma, Via A. Bergamini, 50, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A	- 43634732 • email: info.sat@sat.autostrade.it - website: www.tirrenica.it

### AUTOSTRADA A12 LIVORNO - CIVITAVECCHIA

PROGETTO DEFINITIVO: Completamento A12 - Cecina-Civitavecchia

Tratto: GROSSETO SUD - ANSEDONIA, Lotto 4 e Lotto 5B

Infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale le cui procedure di approvazione sono regolate dall'Art. 161 del D.Lgs. 163/2006

Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 216 comma 3 e 27. Delibera ANAC n. 924 del 7 settembre 2016.

### AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, FORMAZIONE DELL'INTESA STATO - REGIONE IN MERITO ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEGLI ARTT. 165 - 166 COMMA 2, 167 COMMA 5 e 183 D.LGS 12 APRILE 2006 N. 163.

#### PREMESSO:

- che la Società Autostrada Tirrenica p.A. (d'ora in avanti "SAT") è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione dell'Autostrada Livorno - Civitavecchia in virtù della Convenzione Unica sottoscritta in data 11.03.2009 tra ANAS (oggi MIT) e SAT, divenuta efficace il 24.11.2010;
- che SAT è stata delegata dal MIT con dispositivo amministrativo n. 0019987 del 25/11/2016 all'espletamento delle procedure previste dall'art. 166 del D.Lgs n. 163/2006;
- che i lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'esistente nodo autostradale ed il completamento del tratto Cecina (Rosignano Marittimo) - Civitavecchia, rientrano nell'ambito del programma delle Infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale di cui al Decreto Legislativo 163/2006 ed alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001;
- che il progetto di costruzione dei tratti Grosseto Sud - Fonteblanda (Lotto 4) e Fonteblanda - Ansedonia (Lotto 5B), è localizzato nella Regione Toscana, segnatamente nella provincia di Grosseto e nei Comuni di Grosseto, Magliano in Toscana, Orbetello e Caspallo e prevede la realizzazione di un'infrastruttura autostradale con sezione di categoria "A", larghezza 24 per uno sviluppo di 30,9 km, di cui 16,4 per il lotto 4 e 24,5 per il lotto 5B; il tracciato si sviluppa in parte in sovrapposizione alla SS1 "Aurelia" ed in parte su nuovo sedime. Si prevede l'adeguamento degli aviccoli esistenti e la realizzazione di nuovi; viene altresì previsto un sistema di viabilità secondario esterno per il raccordo alla viabilità esterna ed a garanzia degli accessi;
- che il Progetto Preliminare di completamento dell'infrastruttura è stato approvato dal CIPE con Delibera del 18.12.2008, registrata alla Corte dei Conti il 22.04.2009 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 110 del 14.05.2009 ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006;
- che il CIPE con Delibera del 03.08.2012 n. 85, registrati alla Corte dei Conti il 18.12.2012 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27.12.2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, ha approvato i lotti 2, 3, 5A e 6B con esclusione dei lotti 4 e 5B d'intesa con la Società Autostrada Tirrenica p.A. e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, essendo gli stessi lotti in fase di revisione progettuale e oggetto di studio di fattibilità riguardante un tracciato diverso per il lotto 5B, che si sviluppa tra l'Aurelia e la Ferrovia Roma - Pisa e modificherebbe il tracciato del lotto 4, per opportuno raccordo al successivo lotto 5B;
- che la Società Autostrada Tirrenica p.A. per i suddetti lotti, anche in ottemperanza alla prescrizione n. 4 del CIPE (Delibera 85/2012), ha individuato una nuova soluzione di corridoio nel territorio del Comune di Orbetello che si sviluppa in affiancamento alla ferrovia con variati a protezione dei centri abitati. Tale soluzione è stata valutata dalla Regione Toscana nella delibera n. 916 del 4 novembre 2013;
- che il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con siti Natura 2000;
- che con Protocollo d'Intesa tra MIT, Regione Toscana, Regione Lazio, Società Autostrada Tirrenica p.A. del 13/05/2015 è stato convenuto per i lotti in esame che la progettazione e il relativo studio d'impatto ambientale debbano essere elaborati secondo lo studio di fattibilità su cui si è espressa la Regione Toscana con la delibera 916/2013, apportando tutti i miglioramenti in funzione del sistema di pedaggio di tipo aperto e al fine di ridurre i consumi di territorio;
- che la Società Autostrada Tirrenica p.A. ha elaborato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale dei tratti Grosseto Sud - Fonteblanda (Lotto 4) e Fonteblanda - Ansedonia (Lotto 5B), in attuazione alle intese di cui al Protocollo del 13/05/2015, trasmettendo gli stessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale, di cui sopra, alla Regione Toscana; quest'ultima, a riguardo, dopo aver preliminarmente incontrato gli enti locali interessati, non ha rilevato elementi ostativi al proseguimento dell'iter procedurale di valutazione di impatto ambientale e di localizzazione dell'intervento, auspicando una pronta attivazione della Conferenza di Servizi;
- che l'approvazione del progetto definitivo costituisce, ai sensi e per gli effetti degli articoli 165, 166 e 167 comma 5 dell'ex D. Lgs 163/2006 il sorgere del vincolo preordinato all'espropriazione, derivante dagli esiti finali della Conferenza di Servizi ovvero di una Intesa o di altro atto comunque denominato, e dichiarazione di pubblica utilità;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

SAT, con sede legale in Roma, Via A. Bergamini, 50, c.a.p. 00159, in virtù della delega sopra citata, comunica l'avvio del procedimento finalizzato alla Valutazione dell'Impatto Ambientale, alla formazione dell'Intesa Stato e Regione ai fini della localizzazione dell'opera, alla dichiarazione di Pubblica Utilità ed al rilascio sostitutivo di ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque previsto, conseguente all'approvazione del Progetto Definitivo del completamento dell'Autostrada A12 nei tratti Grosseto Sud - Fonteblanda, (Lotto 4) e Fonteblanda - Ansedonia (Lotto 5B). A tal fine

#### AVVISA

- che gli elaborati progettuali (relazione tecnico - descrittiva, planimetrie stato di fatto e attuale, planimetrie di progetto, sezioni tipo, piani parcellari ed elenchi ditte degli immobili da espropriare e/o da occupare temporaneamente e/o da asservire) del Progetto Definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale, delle tratte Grosseto Sud - Fonteblanda (Lotto 4) e Fonteblanda - Ansedonia (Lotto 5B), sono depositati per 60 (sessanta) giorni dalla data del presente avviso, presso la Direzione Generale per la Vigilanza Sulle Concessionarie Autostradali del MIT, in Via Nomentana, 2 00161 ROMA, che si avvale per la consultazione degli elaborati progettuali di Società Autostrada Tirrenica S.p.A., presso la cui sede in via Bergamini 50, 00159 Roma potranno essere visionati dagli interessati, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle 09.30 alle 16.30, previo appuntamento telefonico al n. 06.43634763 o all'indirizzo e-mail info.sat@sat.autostrade.it;
- che il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza), e la sintesi non tecnica, sono altresì depositati per la pubblica consultazione presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, Servizio III Tutela del paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma, la Regione Toscana, Ufficio Relazioni con il Pubblico, via di Novoli 26, 50127 Firenze;
- che ai sensi dell'art. 166 comma 2, nonché degli articoli 7 e 8 della legge 241/90, ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità, gli interessati, possono presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione per la consultazione del progetto, mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla SAT S.p.A., al Responsabile del Procedimento, Direttore Generale Società Autostrada Tirrenica S.p.A., presso la sede della Società in via Bergamini 50, 00159 Roma;
- che ai sensi degli artt. 165, 166 comma 2, 167 comma 5, 183 comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006 e art. 24 D.Lgs 152/06 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica confluita al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.miambiente.it;
- che si procede alla pubblicazione del presente avviso sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Il Tirreno", nonché, ai fini di darne massima diffusione, alla pubblicazione sul sito internet della stessa SAT "www.tirrenica.it" e sul sito internet della Regione Toscana "www.regione.toscana.it";
- che, tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti risultanti proprietari secondo i registri catastali, i quali potranno chiedere che siano comprese nell'espropriazione le frazioni residue del bene per le quali risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione;
- che gli elenchi delle ditte e i piani parcellari di esproprio, suddivisi per Comune, sono riportati sul sito della SAT, www.tirrenica.it e della Regione Toscana www.regione.toscana.it consultabili a far data dalla pubblicazione del presente avviso;
- che gli stessi soggetti interessati dalla procedura espropriativa, risultanti proprietari secondo i registri catastali, indicati negli elenchi ditte in pubblicazione sul richiamato sito internet di SAT e, non fossero più proprietari dei beni immobili oggetto di espropriazione, sono tenuti a comunicarlo alla Società Autostrada Tirrenica S.p.A., entro trenta giorni dal presente avviso, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili innanzi citati.

Società Autostrada Tirrenica p.A.  
L'Amministratore Delegato  
Dot. Ing. Mario Bergamo

Roma, 01/12/2016

